

Decreto n. 1/2025

Oggetto: associazione all'INAF.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *“...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, con il quale è stato emanato il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;

VISTO	il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il <i>"Codice in materia di protezione dei dati personali"</i> ;
VISTO	il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il <i>"Codice della Amministrazione Digitale"</i> ;
VISTA	la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della <i>"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"</i> , e, in particolare, l'articolo 1;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in <i>"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"</i> ;
VISTA	la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che: ➤ disciplina la <i>"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"</i>; ➤ contiene alcune <i>"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"</i>;
VISTO	il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in <i>"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"</i> ;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il <i>"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"</i> ;
VISTA	la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"</i> ;
CONSIDERATO	inoltre, che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le <i>"Disposizioni"</i> che hanno riordinato in un unico corpo normativo la <i>"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</i> ;
CONSIDERATO	altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge,

che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune *“Disposizioni urgenti per il rilancio della economia”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *“Carta della cittadinanza digitale”*;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO in particolare, l'articolo 27, comma 2, del predetto Statuto il quale prevede che l'Istituto Nazionale di Astrofisica *“...promuove forme di associazione del personale di ricerca con università enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal Regolamento di associatura...”*;

VISTO il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46,

modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

- VISTO** il “*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;
- VISTA** la Delibera del 23 marzo 2018, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le “*Linee Guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi dell’Istituto Nazionale di Astrofisica presso Università ed altri Enti*”;
- CONSIDERATO** che l’articolo 2 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 19, innanzi richiamata, stabilisce che le disposizioni contenute nelle predette “*Linee Guida*” sono immediatamente esecutive e restano vigenti “...fino all’approvazione del nuovo Disciplinare in materia di associatura all’Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell’articolo 1 delle “*Linee Guida*” più volte citate:
- l’Istituto Nazionale di Astrofisica, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, può avvalersi anche “...di personale delle università o di altri enti pubblici e privati, nazionali ed

internazionali, nonché provenienti dal mondo dell'impresa, della scuola e della pubblica amministrazione, associato alle proprie attività su invito di un ricercatore o tecnologo in servizio presso l'Ente, di un Direttore di Struttura, del Direttore Generale, del Direttore Scientifico o, per motu proprio, del Presidente...";

- la "...associatura può essere attribuita anche a personale che abbia svolto, o svolga, attività di ricerca o tecnico-scientifica di rilevante interesse per i fini istituzionali dell'Ente, in particolare a personale in quiescenza delle università o di altri enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nonché provenienti dal mondo dell'impresa, a laureandi, dottorandi, borsisti, contrattisti o assegnisti di ricerca delle Università o di altri Enti Nazionali od internazionali...";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca numero 593 del 4 aprile 2024 con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

RILEVATO che non è ancora intervenuta la nomina dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO che, in data 30 dicembre 2023 sono scaduti gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6 e in data 31 ottobre 2024 sono scadute le proroghe di entrambi gli incarichi, rispettivamente a norma dell'art.14, comma 1 e articolo 16 comma 2 dello Statuto dell'INAF;

VISTO	il rinnovo dell'incarico, conferito al Dottor Gaetano Telesio con la Delibera numero 6 del 3 febbraio 2020, tramite la Delibera numero 37 del 31 ottobre 2024, a decorrere dal 31 ottobre 2024 fino al 23 gennaio 2027;
VISTA	la nomina della Dottoressa Isabella Pagano a Direttore Scientifico dell'INAF, conferita con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 30 del 25 ottobre 2024, a decorrere dal 1° novembre 2024;
VISTE	le istanze di associatura elencate nel Prospetto all'uopo predisposto e allegato al presente Decreto;
ACQUISITA	la relativa documentazione da parte dei proponenti;
ATTESA	pertanto la necessità di procedere,

DECRETA

Articolo 1. Di associare alle attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, nel rispetto di quanto previsto dalle *"Linee Guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica presso Università ed altri Enti"*, approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 23 marzo 2018, numero 19, tutti i soggetti elencati nel *"Prospetto"* all'uopo predisposto, allegato al presente Decreto per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Il personale associato di cui all'elenco allegato al presente Decreto contribuisce alle attività dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari e delle altre norme interne, ed è tenuto ad agire in conformità ai documenti programmatici adottati dall'Ente e, in particolare, nel rispetto delle linee strategiche definite dai Piani Triennali di Attività.

Articolo 3. L'associazione:

- a) non costituisce rapporto di lavoro;
- b) è a tempo determinato;
- c) è a titolo gratuito;
- d) è soggetta, per la sua attivazione, alle esigenze dei programmi e dei progetti di ricerca ed alle disponibilità logistiche delle singole Strutture di Ricerca dell'Ente.

Articolo 4. Il personale associato può svolgere le proprie attività presso le Strutture di Ricerca dell'Ente, previo assenso dei Direttori delle Strutture di destinazione, oppure presso le Sezioni dell'Ente istituite presso le Università.

Articolo 5. Al personale associato è fatto divieto di svolgere attività in contrasto con quelle dell'Ente.

Articolo 6. I diritti e i doveri del personale associato che collabora alle attività e ai programmi dell'Ente sono definiti dallo Statuto, dal Regolamento del Personale e dalle "Linee Guida" citate nelle premesse e nell'articolo 1 del presente Decreto, con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di Sedi dell'Istituto presso Università ed altri Enti.

Roma, 15 gennaio 2025

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto Ragazzoni
(firmato digitalmente)